



Ai Dirigenti Scolastici di ogni Ordine e Grado di Istruzione – Puglia

Loro Sedi

e.p.c. All'USR Puglia

e.p.c. Ai Dirigenti A.T.P. della Puglia

Bari 21.2.2021

OGGETTO: Applicazione Ordinanza Presidente Giunta Regione Puglia n. 56 del 20/02/2021

La scrivente O.S., a seguito delle molteplici segnalazioni ricevute, viste le disposizioni in oggetto contenute nelle circolari già emanate nella quale si evincono disposizioni non conformi a quanto previsto dal DPCM in vigore e dell'ultima ordinanza, **invita**, tutti i dirigenti Scolastici ad una lettura puntuale dell'Ordinanza a partire dalla sua premessa, **la cui ratio è quella di ridurre l'incidenza della circolazione del Covid-19 e delle sue varianti e di permettere un'accelerazione della campagna di vaccinazione per tutto il personale scolastico** nelle prossime due settimane. Per ottenere questo risultato, il Dipartimento per la salute della Regione Puglia raccomanda di **ridurre la percentuale di popolazione scolastica in presenza**, in modo che il 100% delle attività scolastiche sia svolto in modalità digitale integrata (DDI).

Mentre per i casi previsti in presenza la stessa ordinanza esplicita –***“riservando sulla base della valutazione dell'autonomia scolastica- (e quindi sentiti gli organi collegiali) l'attività didattica in presenza agli alunni per l'uso di laboratori qualora sia previsto dall'ordinamento, o per mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali, garantendo comunque il collegamento on line con gli alunni della classe che sono in didattica digitale integrata.”***

Oltre che ***“è data facoltà alle Istituzioni Scolastiche di ammettere in presenza gli alunni che, per ragioni non diversamente affrontabili, non abbiano la possibilità di partecipare alla didattica digitale integrata, purché, complessivamente, non venga superato il limite del 50% della popolazione scolastica per ogni singola classe o sezione d'infanzia.”***

Nel CCNI sulla didattica digitale integrata per il personale docente comparto istruzione e ricerca del 25 ottobre 2020; viene esplicitato che la dirigenza scolastica, **nel rispetto delle deliberazioni degli organi collegiali** nell'ambito del Piano DDI, adotta, comunque, ogni disposizione organizzativa atta a creare le migliori condizioni per l'attuazione delle disposizioni normative a tutela della sicurezza e della salute della collettività, nonché per l'erogazione della didattica in DDI, **anche autorizzando l'attività non in presenza**, e garantendo che la prestazione lavorativa sia comunque erogata. Sui criteri generali di svolgimento dell'attività in DDI da parte dei docenti, all'interno o all'esterno dell'istituzione scolastica, è **resa informativa alle RSU**. Come da nota esplicativa MIUR 2002 del 9.11.2020.

Di conseguenza al personale Docente in assenza di alunni nelle proprie classi/sezioni, deve essere consentita la DDI espletata da casa, in modo da garantire la minor mobilità possibile a tutela della salute nelle more del piano vaccinale.

Inoltre ricordo che gli stessi docenti e personale ATA a loro volta sono Genitori e possono avere figli in DDI e quindi va consentito il lavoro agile per coloro che lo richiedono come previsto dal decreto legge 28 ottobre 2020, n. 137, che prevede, all'art. 22, ulteriori misure di incentivo al lavoro agile e di sostegno alle famiglie. La disposizione modifica, in particolare, l'art. 21 bis del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, prevedendo la possibilità di svolgere l'attività lavorativa in modalità agile per i genitori di figlio convivente minore di anni 16 (in precedenza il limite di età era fissato a 14 anni), sottoposto a quarantena da parte della ASL territorialmente competente, **oltre la previsione della possibilità di svolgere l'attività lavorativa in modalità agile per i genitori di figlio convivente minore di anni 16, in caso di sospensione dell'attività didattica in presenza, come esplicitato dalla nota MIUR 1776 del 30.10.2020.**

Da quanto suddetto si **CHIEDE**:

- 1. Coinvolgimento degli organi collegiali per decidere i casi previsti in presenza dell'attività didattica;**
- 2. Possibilità per i docenti di espletare la DDI anche da casa in assenza totale di alunni nelle proprie classi;**
- 3. Lavoro Agile per coloro che lo richiedono avendo a loro volta figli fino ai 16 anni in DDI.**

Queste richieste vengono rivolte a fronte degli interessi coinvolti, tutti di rango costituzionale, nell'attuale ed eccezionale fase pandemica, dove è necessario assolvere primariamente al dovere **di prevenzione e tutela del diritto alla salute**, che trova fondamento nella Costituzione sia nella dimensione di diritto fondamentale dell'individuo sia nella dimensione di interesse della collettività, senza tuttavia una compromissione del diritto all'istruzione, anch'esso di rango costituzionale.

Comportamenti difformi saranno segnalati alle autorità competenti.

Sicuro, in una vostra proficua collaborazione

Cordialmente

Pasquale spinelli
presidente regionale ANIEF Puglia

